

AUDIT: TEST RAPIDO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BERE PROBLEMatico

Hodgson R., Alwyn T., John B.: *The fast alcohol screening test*, Alcohol and Alcoholism, 37: 61-66, 2002

Un test rapido per l'individuazione del bere problematico è l'AUDIT che supera il CAGE in quanto quest'ultimo, pur comprendendo il senso di colpa per l'eccesso potatorio e la domanda dell'ora nella quale si ingerisce il primo drink al mattino, non identifica i livelli di rischio nel bere. Invece l'AUDIT considera la quantità e la frequenza dei consumi e quindi consente di identificare il bere a rischio, quello eccessivo e la dipendenza da alcol. Si tratta di 10 domande:

1. Frequenza nella settimana dei drink.
2. Numero di drink nella giornata "bagnata".
3. Quante volte mandate giù più di 6 drink in una occasione.
4. Quanto spesso constatate di non essere capace di interrompere il bere.
5. Nello scorso anno quante volte siete stati incapaci di comportarvi secondo le attese a causa del bere.
6. Quante volte nell'anno scorso avete bevuto al mattino un drink dopo una serata ad alto consumo alcolico.
7. Quante volte nell'arco dell'ultimo anno avete avuto un senso di rimorso per aver bevuto troppo.
8. Quanto spesso avete dimenticato quello che è avvenuto la sera prima.
9. A causa del bere avete avuto incidenti o li avete provocati ai familiari ed agli amici.
10. Vi è un familiare od un amico che sono preoccupati per il suo bere? (si deve calcolare il tempo di risposta).

L'AUDIT FAST si basa invece su 4 domande :

1. Per gli uomini la domanda si basa sulla frequenza di "bevute" di più di 8 drink, per le donne di più di 6 drink.
2. La frequenza di amnesie.
3. Quante volte non siete riusciti a fare quello che dovevate a causa del bere.
4. Nell'ultimo anno un medico, un operatore sanitario, un parente o amico hanno mostrato preoccupazione per il vostro bere?

I 100 pazienti gallesi hanno compilato entrambi i questionari presso Pronto Soccorso ortopedici, Ambulatori ortopedici, Centri di medicina di base ed un Ospedale odontoiatrico. Si è visto che il 50% degli alcolisti possono essere identificati con una sola risposta.